

Fare di ogni socialista  
e di ogni simpatizzante del PSI  
un sostenitore dell'Avanti!

(Spec. in abb. post. Gr. 1)

A. LXIX • N. 29 • 25 Agosto 1961 • L. 30

# LA LOTTA

Leggite

La costituzione  
del Partito  
Socialista  
Italiano

(Edizioni Avanti!)

Dal 9 al 12 settembre a Bologna (Parco della Montagnola) l'XI Festival provinciale della stampa socialista

## 4 GIORNI PER L'AVANTI!

### Le mostre politiche

### Una prova di vitalità

di g. v.

Dal 9 al 12 settembre si svolgerà a Bologna l'XI Festival provinciale della stampa socialista. L'avvenimento riveste una particolare importanza per i socialisti della nostra città.

Una manifestazione del genere è sempre una prova di forza e di capacità organizzativa. Non lo sanno i compagni che per lunghe settimane — sacrificando spesso parte del loro meritato riposo — si riuniscono, discutono, fanno e rifanno progetti, studiano iniziative e lavorano per realizzarle. Su queste cose — e che deve essere una compagna nel corso di una assemblea — si potrebbero ben scrivere dei romanzi.

Con le iniziative — che non di rado si soffermano a criticare le loro vere o presunte debolezze — hanno la capacità di organizzare manifestazioni del genere. Altri non le hanno. Chi — come noi — ha assistito ad assemblee del PSI ha sentito ripetute volte parlare e riparlare della necessità di una giornata per la stampa socialdemocratica. Sempre però la cosa è rimasta lettera morta. I motivi sono facilmente individuabili. I socialisti, quindi, debbono essere orgogliosi di saper organizzare una manifestazione che ha il merito di polarizzare l'attenzione dell'intera cittadinanza bolognese: di aver polarizzato a volte addirittura l'attenzione dei socialisti di tutta Italia.

ne di plasmare le idee della collettività.

Il problema della stampa quindi non poteva trovare indifferentemente quelle forze che vogliono creare una società nuova.

Infatti, i lavoratori — fin dal secolo scorso — agli inizi del «XX» — se pure lavoravano ancora alla ricerca di quella che era la strada da seguire, l'ondano e sostengono giornali e giornali: *La Plebe*, *Il Ribelle*, *La Squilla*, *La Lotta*, *La lotta di classe* e così via. Sono nomi questi che alla mente degli anziani rievocano certamente le eroiche lotte di un passato da molti di essi vissuto. Sempre quelle «testate», dal gusto romantico, testimoniano che i lavoratori — fu dagli albori della loro organizzazione — avvertirono.

(Continuare in 2.a pag.)

### Le iniziative culturali

Una gara di pittura estemporanea con L. 100.000 di premi ed un concorso letterario - Nel VILLAGGIO dei GIOVANI verranno allestite mostre sulla lotta dei popoli algerino e cubano

Nel quadro del Festival provinciale dell'Avanti! — che avrà luogo dal 9 al 12 settembre al Parco della Montagnola — si svolgeranno due concorsi, uno letterario ed uno di pittura estemporanea. La partecipazione a quest'ultimo è regolata dalle seguenti norme:

1) In occasione dell'XI Festival provinciale dell'Avanti! viene bandito un concorso di pittura estemporanea con L. 100.000 di premi.

2) La partecipazione al concorso è libera. Non vi sono limitazioni di tendenza, scuola o corrente.

3) Tema del concorso è l'XI Festival dell'Avanti! I concorrenti possono dipingere aspetti, scene, figure, motivi, anche in forma simbolica o allegorica, attinenti alla suddetta manifestazione della stampa socialista.

4) Ogni concorrente può presentare una o due opere della dimensione minima di cm. 40 per 50, incorniciata anche con semplice listello, ma dotata di attaccaglia, eseguita a tempera, olio o acquarello. E' escluso il bianco e nero.

5) La gara si svolgerà nelle giornate di domenica 10 e lunedì 11 settembre 1961, dalle ore 8 alle 18. La timbratura delle tele, dei carboni o delle tavolette (tre come massimo per opera) verrà effettuata dalle ore 8.30 alle 10.30 del giorno 10 e il settembre presso il comitato organizzatore del Festival.

6) La consegna delle opere potrà essere effettuata a partire dalle ore 14.30 della stessa domenica nello stesso luogo, fino alle ore 18 di lunedì 11 settembre.

7) La premiazione si svolgerà pubblicamente nell'ambito del Festival, lunedì 11 settembre, alle ore 21.30.

8) Il concorso è dotato dei seguenti premi: 1° lire 40.000 (premio acquisto); 2° L. 20.000 (premio acquisto); 3° L. 20.000 (premio acquisto); segnalazione speciale; medaglia d'oro. Tre segnature: medaglia d'argento, medaglia d'oro.

I primi tre premi-acquisto verranno pubblicati sulla stampa socialista.

9) La commissione giudicatrice è così composta: pittori Dino Boschi, Rezio Buscaroli, Emilio Contini (capo della giuria), Mario Nanni (un rappresentante del Comitato organizzatore del Festival, con diritto di voto).

10) I concorrenti si impegnano a lasciare presso il Festival le opere, per la mostra, anche dopo la premiazione, fino alla chiusura della manifestazione socialista.

11) Il giudizio della giuria è insindacabile e inappellabile. Gli artisti partecipando al concorso, si impegnano all'osservanza del presente regolamento che è valido anche in caso di proroga o spostamento di date del Festival dell'Avanti!.

12) Il comitato organizzatore del Festival, per garantire la massima cura delle opere presentate, non assume alcuna responsabilità per eventuali furti, danni, manomissioni o incendi.

13) La segreteria del premio di pittura estemporanea avanti è fissata presso la redazione del settimanale *La Squilla* - Piazza Calderini 22 - Tel. 235.752.

Dal canto suo il concorso letterario è così regolato: racconto a tema libero, (per oggetto e forma di realizzazione), inedito, della lunghezza massima di dieci cartelle dattiloscritte a spazio doppio (cioè una trentina di righe per foglio normale), recante le generalità e l'indirizzo dell'autore, in quattro copie.

I racconti vanno inviati alla redazione del settimanale *La Squilla* piazza Calderini, 22, Bologna, entro il giorno 30 settembre 1961.

Al racconto ritenuto migliore verrà assegnata una medaglia d'oro grande; al secondo classificato una medaglia d'oro piccola; al terzo una medaglia d'argento. I racconti premiati e segnalati verranno pubblicati dal settimanale *La Squilla* di Bologna e la *Lotta di Imola* è allo studio inoltre la pubblicazione, in libro, dei racconti premiati nei concorsi indetti da *La Squilla* a partire dal 1955.

La Giuria è così composta: Pietro Bonfiglioli, Luciano Cusani, Giorgio Onibene, Giuseppe Picardi, Giulio Tavernari e Giuliano Vincenti, Segretario del Concorso.

La premiazione si svolgerà nel corso di una serata culturale nel prossimo ottobre, nella Sala dei Quaranta, in piazza Calderini, 22, Bologna. I concorrenti verranno tempestivamente informati.

daglia d'oro piccola; al terzo una medaglia d'argento. I racconti premiati e segnalati verranno pubblicati dal settimanale *La Squilla* di Bologna e la *Lotta di Imola* è allo studio inoltre la pubblicazione, in libro, dei racconti premiati nei concorsi indetti da *La Squilla* a partire dal 1955.

La Giuria è così composta: Pietro Bonfiglioli, Luciano Cusani, Giorgio Onibene, Giuseppe Picardi, Giulio Tavernari e Giuliano Vincenti, Segretario del Concorso.

La premiazione si svolgerà nel corso di una serata culturale nel prossimo ottobre, nella Sala dei Quaranta, in piazza Calderini, 22, Bologna. I concorrenti verranno tempestivamente informati.



Nella cittadella dell'Avanti! — che sorgerà al Parco della Montagnola — verranno allestite varie mostre politiche. Due di queste — di particolare attualità — susciteranno certamente l'interesse dei visitatori: una illustrerà momenti della rivoluzione cubana e l'altra l'eroica lotta del popolo algerino contro il colonialismo francese. Quest'ultima verrà allestita con materiale fotografico inviato direttamente — a seguito di una nostra richiesta — da «El Moudjahid», l'Organo Centrale del Fronte di Liberazione Nazionale, (Nella foto: combattenti algerini).

### La Campagna Avanti!

## S. LAZZARO all'attacco

Due Sezioni di questo Comune hanno versato complessivamente L. 450.000

Ogni giorno sono tonnellate di carta stampata che si riversano sull'umanità. Per i più disposti carati, le idee e le tesi di questo o di quel gruppo politico, si avvincono ad influenzare i vari settori dell'opinione pubblica.

Secondo i calcoli dell'INE-SCS si stampano, nel mondo, 220 milioni di copie fra quotidiani, settimanali e periodici vari: un foglio ogni dieci uomini.

Nel nostro Paese vedono la luce circa 110 quotidiani. La loro tiratura complessiva viene calcolata in cinque milioni di esemplari (una copia ogni nove abitanti). Chiunque poi voglia l'occhio alle cifre, sa quale discreta massa di altri periodici vengono pubblicati e diffusi.

Bastano queste cifre a dimostrare l'importanza della stampa al giorno d'oggi in un mondo che corre, e nel quale il progresso sociale minaccia di rimanere troppo indietro rispetto di quello tecnico.

Stampa e giornalismo — sono libertà espressioni — non hanno mai avuto la vita facile. I tiranni di antico e nuovo tempo sempre li hanno osteggiati. Specialmente agli inizi del giornalismo che fu la vita delle libertà. Addebiti, multe, esilio, morte.

Ma, negli secoli, la stampa ha dimostrato di essere una forza che non subisce a jure, ma che si difende con la propria forza.

Supponiamo quella forza, con i suoi organi, i suoi mezzi, i suoi rapporti, a pagare a loro volta, e a loro volta, un contributo al progresso sociale minaccia di rimanere troppo indietro rispetto di quello tecnico.

La consuetudine classica che pubblicavano questa settimana vede sezioni che ancora non avevano fatto parola di sé farsi avanti con una discreta irruenza: è il caso del Comune di S. Lazzaro che con solo due sezioni ha già versato la somma di L. 450.000. La sezione «Rinascita» che per lungo tempo è stata in testa, ora si vede così superata, pare però che a lungo questa non subirà a jure, ma che si difende con la propria forza.

La sezione «Rinascita» che per lungo tempo è stata in testa, ora si vede così superata, pare però che a lungo questa non subirà a jure, ma che si difende con la propria forza.

La sezione «Rinascita» che per lungo tempo è stata in testa, ora si vede così superata, pare però che a lungo questa non subirà a jure, ma che si difende con la propria forza.

#### SEZIONI DI BOLOGNA

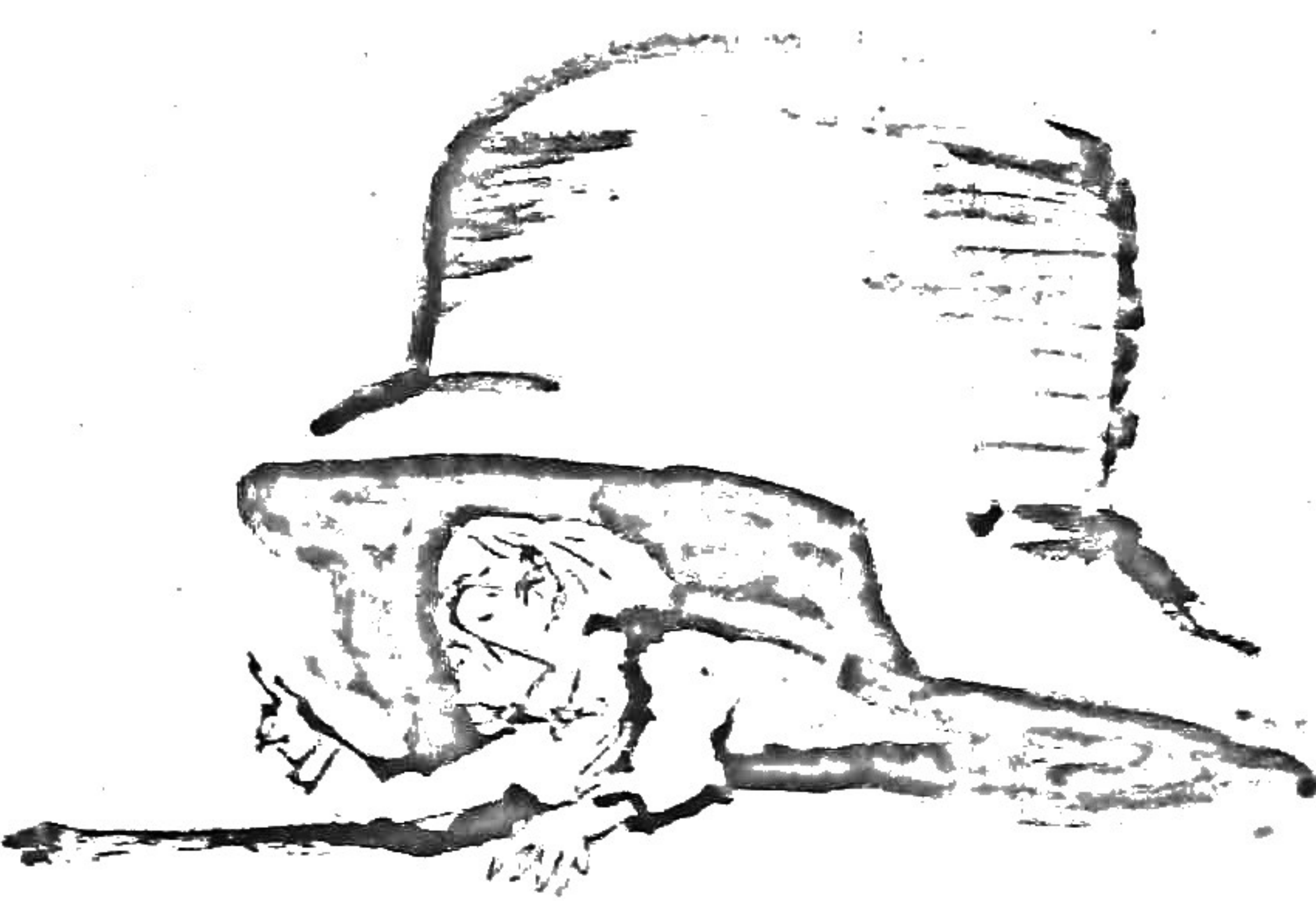
|               |            |
|---------------|------------|
| «Rinascita»   | L. 250.000 |
| «Turati»      | 250.000    |
| «Raschi»      | 250.000    |
| «Benfenati»   | 100.000    |
| «Galanzi»     | 90.000     |
| «Bionelli»    | 70.000     |
| «Cassari»     | 70.000     |
| «Ziliani»     | 65.000     |
| «Bianchi»     | 50.000     |
| «Vassallo»    | 50.000     |
| «Fabbri»      | 50.000     |
| «Marx»        | 50.000     |
| «Favanti»     | 50.000     |
| «Bentini»     | 50.000     |
| «Framponi»    | 50.000     |
| «De Rosa»     | 50.000     |
| «Bentivoglio» | 50.000     |
| «Trevisani»   | 50.000     |
| «Cassari»     | 50.000     |
| «Mazzanti»    | 50.000     |

#### SEZIONI DI PROVINCIA

|               |            |
|---------------|------------|
| S. Lazzaro    | L. 150.000 |
| Medicina      | 150.000    |
| Pontevico     | 150.000    |
| Castelvetro   | 150.000    |
| Castellina    | 150.000    |
| Bobbio        | 150.000    |
| Mantova       | 150.000    |
| S. Martino B. | 150.000    |
| Cadriano      | 150.000    |
| Viadana       | 150.000    |

|                |              |
|----------------|--------------|
| S. Giov. Min.  | L. 15.000    |
| Castel del R.  | 4.000        |
| Tabina (Verz.) | 4.000        |
| Totale         | L. 2.841.000 |

### LA VOCE DI ADENAUER



Amate il pan(germanesimo) sudore della fronte...

## Hanno dichiarato guerra al monopolio saccarifero

Operai e produttori decisi a piegare l'intransigenza degli industriali - Costituito un nuovo organismo che difenda seriamente i produttori - L'ANB fa il gioco del monopolio

di Sanzio Gherardi

Ancor più che negli scorsi anni forte è l'azione e la lotta degli operai e dei contadini, uniti contro i monopoli saccariferi e l'ANB, la quale in ogni sua manifestazione non perde occasione per dimostrare la sua sudditanza agli industriali ai danni dei produttori.

Le organizzazioni sindacali degli operai hanno effettuato nei giorni 21, 22 e 23 agosto tre giornate di sciopero per piegare l'intransigenza padronale e altre ne seguiranno se non verranno accolte le loro richieste.

Da parte dei produttori in Provincia di Bologna si sono organizzate decine di delegazioni verso gli industriali e tenuti diversi co-

mizi e manifestazioni che hanno dimostrato la volontà di proseguire la lotta con più intensità.

Il punto maggiore di convergenza tra operai e contadini è la nazionalizzazione dei grandi complessi industriali e precisamente Eridania, Italiana Zuccheri, Gruppo Montesi, nazionalizzazione indispensabile per assicurare lo sviluppo della produzione bietticola, con-

stare il mercato interno e lo sviluppo di quello estero; diminuire il costo di produzione eliminando il profitto e lo sfruttamento esercitato sui contadini e sugli operai e non di meno attuare la modernizzazione tecnica delle fabbriche, permettendo così nel suo insieme una forte diminuzione del prezzo dello zucchero e l'aumento del consumo.

Perché la lotta che si sta portando avanti non è solo un problema contrattuale; è soprattutto una lotta per la strada dagli ostacoli frapposti allo sviluppo di questo settore, come importante, con la nazionalizzazione.

Mentre gli operai rivendicano miglioramenti salariali e contrattuali, i produttori da parte loro rivendicano il saldo ancora non pagato della produzione 1960 la resa reale vogliono una legge che assicuri il ritiro di tutta la produzione e il prezzo con il diritto da parte del Ministero dell'Industria di requisire gli stabilimenti saccariferi una dipendenza agli obblighi di legge e alle esigenze economiche e sociali.

Questo in particolare è richiesto dopo la nuova sentenza sulla bietticoltura che dà la possibilità agli industriali di sfruttare nel pieno la produzione e sul prezzo.

Elemento fondamentale è stato ed è la lotta contro l'ANB che deve la strada per una libera contrattazione non rappresentata più da un corpo nazionale la cui organizzazione dei produttori, una organizzazione che non ha mai avuto, è stata e sarà sempre una lotta per la strada.

Il lavoro della nostra ha risposto alle giuste richieste dei lavoratori con migliaia di denunce. Per questi industriali, l'unica legge che vale è quella che non fanno per loro uso e consumo. Le nostre rappresaglie però hanno il merito di dimostrare a chi ancora non l'aveva capito, che la potenza del monopolio è una potenza minacciosa anche per le istituzioni democratiche.

ta a dei Consorzi di liberi produttori in ogni provincia e alla costituzione del Consorzio Nazionale Bietticolo, con lo scopo preciso di avere una difesa nella contrattazione assicurando un controllo efficiente, con un organismo libero e democratico che li difenda dallo sfruttamento dei monopoli saccariferi.

In provincia di Bologna, non solo sono sorti e si stanno sviluppando, ma hanno già una propria funzionalità, avendo stipulato un accordo con alcune fabbriche per la cessione di 600 mila quintali di biettola e fra alcuni giorni, con molta probabilità, verrà fatto un altro accordo assicurando una altra cessione di 600 mila quintali di biettola colata per gli associati e quanti intendono associarsi. Tale organismo democratico ha fatto perdere le staffe ai dirigenti provinciali e nazionali dell'ANB che hanno res-

gito con una propaganda viscerale e anticontraffazione di organismi sociali, comunisti o critico-comunisti. Ciò è comprensibile appunto perché va a disturbare i sogni tranquilli dell'ANB, degli agrari e della borghesia che detengono il controllo assoluto sui produttori potendo fare il bello e il cattivo tempo a scapito dei piccoli produttori.

Ciò è comprensibile perché gli accordi del Consorzio anticontraffazione quelli fatti dall'ANB e danno piena sicurezza al produttore. Ed infatti, al Consorzio è stato riconosciuto il diritto di immettere nella fabbrica un proprio personale specializzato e tecnicamente preparato, legato ai produttori avendo con questi immediati rapporti.

Le spese di trasporto completamente a carico degli industriali saccariferi. Il

(Continuare in 2.a pag.)



**IMPIEGATI? LAVORATORI? Acquistate a PREZZI DI FABBRICA i seguenti prodotti per la Vostra casa:**  
**TELEVISORI - FRIGORIFERI - LAVABIANCHERIA**  
**LUCIDATRICI - FONOVALIGE - DISCHI - RADIO**  
**CUCINE A GAS - ASPIRAPOLVERE ECC. ECC.**

 **da CANTELLI**

NEGOZI Via Indipendenza 68, Tel. 232.084 - Via Ugo Bassi 4, Tel. 228.834 - Strada Maggiore 23, Tel. 233.354 - Via Rizzoli (sottopassaggio) Tel. 231.971 - Bologna

Tutto anche a rate da L. 2.000 mensili - Agevolazioni e sconti per le categorie di impiegati e lavoratori residenti in Bologna e provincia